#### **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

## Prot n. 5526 del 11/09/2014

Pratica Edilizia n. 72/2013

### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 08-10-2013 prot. n. 5853 Sig.ra ALBINO Vittoria Sig. Albino Giovanni Sig.ra ALBINO Rosa ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Modifica cancello di accesso alla proprietà e realizzazione due posti auto a raso da eseguire n ell'immobile ubicato in Via Roma 3, Foglio : 6, Mappale : 189 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle fu nzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al P iano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve L igure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R.  $n^{\circ}$  6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione I D MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 08-10-2013

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 02/04/2014 di seguito riportato :

La Commissione Locale per il paesaggio esprime parere favorevole alle seguenti condizioni: la demolizione e ricostruzione del pilastro e del tratto di muro a confine con la strada
provinciale venga eseguito con tecniche tali da garantire il mantenimento del tratto di muro
residuale: suggerisce che tale intervento debba quindi essere fatto oggetto da una particolare
relazione tecnico strutturale sulle modalità di intervento al fine scongiurare demolizioni ulteriori e

rifacimenti incongrui; - la pavimentazione si ribadisce la necessità di mantenere un fondo n aturale della pavimentazione del cortile;

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n. 18739 del 02/07/2014;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 7800 in data 31.12.2013 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri a mbientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

## sidispone

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 4 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei p rogettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al p ossesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 11-09-2014

# Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)